

Stati Uniti

STATUS DEL MERCATO

S&P500

02/04/2020

UPTREND



NASDAQ

06/04/2020

UPTREND



Gli indici S&P 500 e Nasdaq Composite sono in Uptrend. La variazione settimanale è stata pari a **-2,30%** per l'indice **S&P500** e pari a **-4,78%** per l'indice **Nasdaq Composite**. L'evento **catalizzatore** della settimana appena trascorsa è stata la **conferenza stampa** che il chairman della FED ha tenuto dopo la riunione del board di martedì e mercoledì. **Powell** in conferenza si conferma un disastro e il gioco è fatto: **sell-off** su tutti i principali indici come ai bei tempi tra febbraio e marzo. Di rilievo anche la dichiarazione del segretario al Tesoro che ha escluso un altro fermo della economia e **la fiducia dei consumatori** che a maggio è in rialzo e superiore al **consensus**. Passando in rassegna il **quadro tecnico-quantitativo** dei due principali indici rileviamo che il **pull-back** di cui avevamo parlato nel precedente outlook, ha ridimensionato al **valore medio** la distanza con la moving average a **50 giorni**, infatti con la chiusura di venerdì è pari al **4.8%** per l'indice S&P500 e pari al **7,5%** per l'indice Nasdaq Composite. I livelli **psicologici** dei due indici, 3000 e 10000, hanno rappresentato nel contesto di **caduta e risalita verticale**, un baluardo tecnico importante. Il sell-off di giovedì con mercato **gap al ribasso** in apertura, rappresenta una **brusca frenata**, ma al momento è un primo test della moving average a 200 giorni per l'indice S&P 500, e un test delle medie a breve per l'indice Nasdaq Composite. **La distribuzione** nell'ultima settimana si è presentata inizialmente in forma subdola, sui livelli psicologici di 3000 e 10000, per poi diventare manifesta, ma al momento il cluster è fisiologico. Nella prossima settimana non è da escludere un veloce test della **moving average a 50 giorni** per entrambi i due principali indici, ma è importante monitorarne la **velocità, l'ampiezza e l'eventuale distribuzione**. Con il segnale di **Uptrend** in azione riteniamo che l'attuale movimento sia una **buying opportunity**, ma raccomandiamo anche di restare vigili e flessibili di fronte ad azioni di tipo tecnico c.d. **Abnormal**, e assumere un approccio difensivo soprattutto con un cambio di status da parte del nostro modello. Le nostre liste sono ricche di spunti operativi in questo particolare contesto di mercato.

Stati Uniti

Top List:

La Top List USA questa settimana **non registra new entry** ma **una exit: Emergent Biosolutions (EBS)**. Le idee di investimento adesso sono 105. Nella scorsa ottava le idee di investimento già presenti nella lista hanno archiviato **performance mediamente superiori a quelle registrate dal mercato in generale**, resistendo alla settimana di sell-off dei principali indici USA. Diversi titoli della lista hanno riportato una performance weekly positiva, alcuni facendo anche registrare **nuovi massimi storici**, si tratta in particolare di **Tesla Inc (TSLA)** che venerdì ha chiuso a 935.28 dollari dopo aver toccato in settimana un nuovo **record di prezzo a 1027,48**. Segnaliamo inoltre le brillanti performance settimanali di **Quidel Corp (QDEL)** per industry group Medical-Products e **Gds Hldgs Ltd Ads Cl A (GDS)** per Internet-Network Sltns, rispettivamente **+11,80%** e **+11,40%**. Per Computer Sftwr-Enterprise bene **Datadog Inc Cl A (DDOG)** e **DocuSign Inc (DOCU)**. Ancora una settimana positiva per **Zoom Video Comm Cl A (ZM)** che ha chiuso la settimana a 219,52 dollari con una performance weekly pari a **+5,70%**. A tal proposito si consiglia di continuare con **parziale take profit su ZM** che dal suo ingresso nella nostra Top list USA ha fatto registrare ad oggi una performance pari a **+191%**. Stesso discorso per **Tesla Inc (TSLA); DocuSign Inc (DOCU); Pinduoduo Inc Cl A Ads (PDD); Dexcom Inc (DXCM); Everquote Inc Cl A (EVER) e Shopify Inc Cl A (SHOP)**; tutte stock che registrano una performance dal loro ingresso nella Top List USA di oltre **+100%**, e su cui si consiglia di procedere con **parziale take profit** a meno che non sia presente un movimento di accumulazione (V. per esempio il caso di **Teladoc Health Inc (TDOC)**).

Temi chiave:

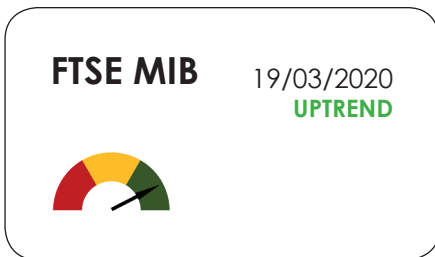
- FED: valutazione su economia;
- Fiducia Consumatori meglio delle attese;

Eventi in programma:

- lunedì 15 giugno: Empire State Manufacturing Giugno;
- martedì 16 giugno: Vendite al Dettaglio; Produzione Industriale; FED: Powell testimonia al Senato;
- mercoledì 17 giugno: Scorte settimanali Petrolio; FED: Powell testimonia alla Camera;
- giovedì 18 giugno: Indice Philadelphia Fed Giugno; Sussidi disoccupazione;

Italia

STATUS DEL MERCATO



L'indice **ftse Mib** è in **Uptrend**. La variazione settimanale è stata pari a **-6,44%** per l'indice **Ftse Mib** e pari a **-6,11%** per il **Ftse Italia Mid Cap**. La notizia della settimana è il brutale sell-off che ha interessato gli indici USA e gli indici Europei nella giornata di giovedì. Detonatore di tale movimento sono state le **dichiarazioni di Powell** nella conferenza che è seguita alla riunione del board della Fed. Il capo della Fed in maniera inconsapevole e tra le righe di una risposta ad un giornalista dichiara che l'azione della Fed ha dei limiti nell'incertezza generata dalla pandemia. In precedenza aveva dichiarato l'esatto contrario. Powell non è nuovo a questi svarioni. Il movimento della settimana del Ftse Mib si inquadra nell'**Uptrend** in atto dal 19 marzo (+44%). Il pull-back che si è consumato dai massimi di lunedì (20399) al minimo di oggi (18533) è pari al 9,2%, ed ha testato l'importante area che passa tra 18400 e 18600. In un contesto globale al momento in **Uptrend** suggeriamo di mantenere l'esposizione al rischio sul mercato italiano con un approccio flessibile di fronte a eventuali sviluppi negativi.

Temi chiave:

- FED: valutazione su economia;
- Intervento Lagarde al Parlamento Europeo.

Top List:

La Top List italiana questa settimana registra **3 new entry e 3 uscite**. Le idee di investimento restano 45. Entrano nella lista: **Landi Renzo; Brunello Cucinelli e Acea**. Abbandonano invece la Top List: **Esprinet; Giglio Group e Inwit**.

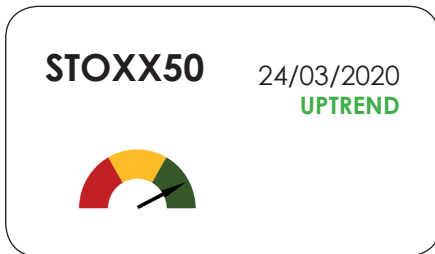
Tra le stock già presenti nella lista archiviamo una settimana positiva per **Fineco Bank** che si è avvicinata ad area 12 euro in prossimità dei vecchi massimi. Settimana negativa per i bancari che sono stati oggetto di prese di profitto. Ottava sostanzialmente flat per **Diasorin** che sembra aver trovato nella moving average a 50 giorni un valido supporto. Tra le small e mid Cap ottava positiva per **Mailup Confinvest e Askoll Eva**. Al momento alcuni dei titoli presenti nella Top List hanno trovato una resistenza nella moving average a 200 giorni e sono all'interno di una fase di accumulazione, questo è il caso ad esempio di **Tamburi; Piaggio e Buzzi**.

Eventi in programma:

- lunedì 15 giugno: Indice dei Prezzi al Consumo (IPC); Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IAPC);
- mercoledì 17 giugno: Nuovi ordinativi industriali italiani; Vendite industriali italiane;
- giovedì 18 giugno: Saldo della bilancia commerciale italiana (Apr);

Europa

STATUS DEL MERCATO



Gli indici Eurostoxx 50 e Stoxx 600 sono in Uptrend. Dopo tre settimane consecutive positive archiviamo una performance weekly negativa per le principali piazze europee. Gran parte delle perdite registrate in settimana sono state concentrate nella giornata di giovedì con i mercati europei che hanno archiviato chiusure da brivido: Eurostoxx50 -4,53%; Dax -4,47% ; Cac 40 -4,71%. A peggiorare il **sentiment** degli investitori sono state **le parole di Powel** nella conferenza post riunione del board FED. In sostanza il Presidente della Federal Reserve ha manifestato che lo stimolo monetario ha dei limiti, e ha mostrato molta prudenza sia sull'evoluzione della pandemia, sia sulla rapidità della ripresa economica. Passando ai dati macroeconomici europei, si segnala che la **produzione industriale tedesca** ad aprile è **scesa più delle attese**, segnando un -17,9% rispetto al -15,5% previsto dal consenso, in **Francia** è crollata del 20,1% a livello mensile ad aprile, ma il dato **ha sorpreso il consenso degli economisti** che si aspettavano una contrazione del 30%. Per quanto riguarda l'Eurozona, l'Ocse prevede un calo del prodotto interno lordo del 9,1% quest'anno con un rimbalzo del 6,1% nel 2021. Passando all'aspetto tecnico quantitativo (**quantamental**) nella settimana appena trascorsa si registrano **primi segnali di distribuzione**, precisamente nelle giornate di martedì e giovedì su tutti i mercati del vecchio continente. I due principali indici europei archiviano una performance settimanale negativa pari a **-% 5,66% per l'indice Stoxx 600** e pari a **-6,81% per l'indice Eurostoxx 50**. Entrambi gli indici hanno ripiegato fissando la moving average a **200 giorni** come **importante livello di resistenza**. Nello specifico, la situazione tecnica dell'indice Eurostoxx 50 delinea l'area 3400 come importante ostacolo, che tra l'altro coincide con la media mobile a 200 giorni. Stesso discorso per l'indice paneuropeo Stoxx 600 che ha terminato l'ottava a 354 punti, allontanandosi dunque da area posta tra 380 e 390 punti che era stata identificata come primo target rialzista. **Tutti i mercati che compongono l'indice Stoxx 600 si confermano in Uptrend. Il mercato tedesco ha fatto registrare una delle peggiori performance settimanali pari a -6,99%**. L'indice **Dax 30** ha chiuso a 11949 punti sotto la moving average a 200 giorni che gli ha fatto da resistenza nella giornata di venerdì. Settimana pesante **(-6,90%)** anche per l'indice **Cac 40** che ha chiuso a 4839 punti, tra le due medie a breve e sopra la moving average a 50 giorni. Fuori dalla zona euro settimana negativa **(-5,85%)** per l'indice inglese **Ftse 100** che ha chiuso a 6103 tornando di fatto all'interno del lungo canale laterale compreso tra 6150 e 5660 punti. In conclusione, in un contesto di mercato globale al momento in **Uptrend**, si consiglia di mantenere l'esposizione al rischio.

Europa

Top List:

Questa settimana si registrano **6 new entry** e **nessuna uscita** per la Top List Europa, ora composta da **73 idee di investimento**. Tra le **6 new entry** 3 fanno parte dell'industry group Technology, trattasi di **Dialog Semiconductor Plc; Siemens Aktiengesellschaft e Solutions 30**. Per il settore Financial Services, segnaliamo l'ingresso di Hannover Rueck. Le altre new entry sono rappresentate da **Linde plc** per Basic Materials, e **Crossject Soc. Anonyme** per l'industry group Healthcare.

Tra le idee di investimento già presenti nella lista molte sono state oggetto di prese di profitto. Segnaliamo tuttavia una settimana positiva per alcune stock appartenenti all'industry group Healthcare che hanno fatto registrare una performance weekly a doppia cifra: **Zur Rose (+12.50%) Shop Apotheke Europe (+10.90%) e Erytech Pharma (+10%)**.

Temi chiave:

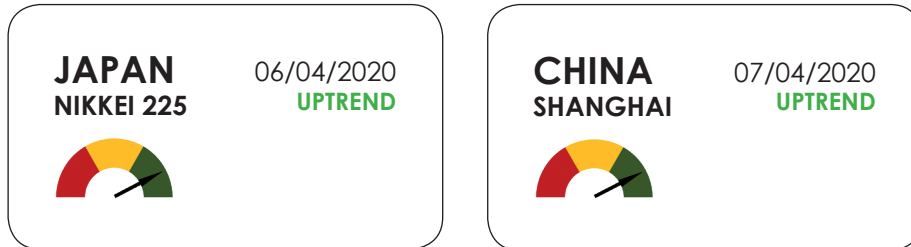
- Produzione industriale in Francia e Germania;
- FED: valutazione su economia;
- Intervento Lagarde al Parlamento Europeo.

Eventi in programma:

- martedì 16 giugno: Indice Prezzi al Consumo (def.) ann Maggio **(GER)**; Indice Zew (sentiment) Giugno **(GER)**;
- mercoledì 17 giugno: Prezzi al Consumo (Def.) a/a Maggio **(EUR)**;
- giovedì 18 giugno: BCE: Pubblicazione Bollettino mensile **(EUR)**;
- venerdì 19 giugno: Prezzi alla Produzione m/m Maggio **(GER)**.

Cina e Giappone

STATUS DEL MERCATO



L'Indice Shanghai Composite è in Uptrend. La variazione settimanale dell'indice **Shanghai Composite** è stata pari a **-0,38%**. La pubblicazione dei dati commerciali evidenzia la caduta dell'import, confermando la necessità da parte delle autorità monetarie e fiscali di stimolare la domanda interna con ulteriori azioni. Nel corso della settimana l'indice Shanghai Composite si è mosso a ridosso dell'importante moving average a 200 giorni. Con il segnale di Uptrend in atto e l'azione costruttiva del movimento dell'indice, raccomandiamo di mantenere l'esposizione al rischio sul mercato cinese.

L'indice Nikkei è in uptrend. La variazione settimanale è stata pari a **-2,44%**. In assenza di dati economici importanti, l'azione dell'indice Nikkei 225 è stata condizionata dal sell-off che ha colpito le borse USA. Il pull-Back dai massimi della settimana scorsa è nell'ordine del 6% e ci ha consegnato un frattale di rialzo. Con il segnale di Uptrend in atto raccomandiamo di mantenere l'esposizione al rischio sul mercato giapponese.

Temi chiave:

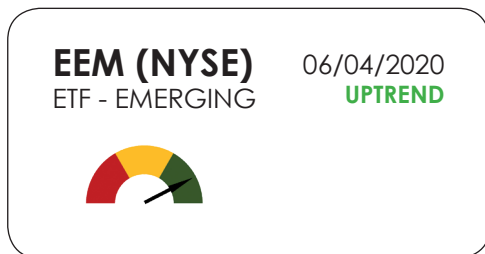
- Caduta importazioni cinesi;
- FED: valutazione su economia.

Eventi in programma:

- lunedì 15 giugno: Produzione Industriale a/a Maggio (**CINA**);
- martedì 16 giugno: BOJ: Decisione sui tassi di interesse (**JAP**); BOJ: Conferenza Stampa Kuroda (**JAP**);

Emerging market

STATUS DEL MERCATO



L'indice ETF (EEM) è in Uptrend. La variazione settimanale dell'indice **ETF (EEM)** è stata pari a **-2,57%**. Settimana negativa per l'indice **ETF (EEM)** che ha chiuso a 39,87 punti, sotto la moving average a 200 giorni posta a 40,58 punti. L'area in prossimità di 41,30 punti si è rivelata livello di resistenza da cui l'indice sta facendo registrare un movimento di pull-back, in un contesto generale che si conferma al momento in **Uptrend**. Resta da capire l'entità del movimento in atto. Nello scenario presente si consiglia di mantenere l'esposizione al rischio, con un atteggiamento flessibile di fronte a eventuali sviluppi negativi. Per la situazione sui singoli mercati che compongono l'indice rimandiamo al nostro Global Market Status.

Temi chiave:

- Caduta importazioni cinesi;
- FED: valutazione su economia.